

Prezzo d'Associazione

1. anno	L. 20
1. semestre	L. 11
1. trimestre	L. 6
1. mese	L. 2
2. anno	L. 34
1. semestre	L. 17
1. trimestre	L. 9

Le associazioni non disdette oltredue rinnovate.
Una copia in tutto il regno cent. 5.

Il Cittadino Italiano

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga cent. 60. — In terza pagina, dopo la firma del gerente cent. 20. — In quarta pagina cent. 10.

Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

I manoscritti non si restituiscono. — Lettere e piogghi non affrancati si rampingono.

ESCE TU TI I GIORNI ECCEPITO I FESTIVI

Le associazioni e le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16, Udine

I vescovi e la stampa cattolica

La Gazzetta di Steyr pubblica una lettera che il Vescovo di Linz (Austria) mandava recentemente al Parroco di quella città, ringraziandolo di un'offerta cospicua fatta per la causa della buona stampa. Questo documento contiene gravi parole sull'importanza dei giornali cattolici nel tempo presente, onde noi crediamo opportuno di non lasciarlo passare inavvertito, ma di prenderne nota per noi e per i nostri lettori. Come apparisce dallo scritto, il Parroco di quella città elargiva fiorini 500 alla società cattolica per la stampa, la quale stampa sta a quel Vescovo talmente a cuore che alcuni mesi addietro emanava un'apposita pastorale. E non solo al Vescovo dell'Austria superiore, ma a tutto l'Episcopato austriaco, preme assai l'affare in parola, come apparisce dalla pastorale collettiva emanata nel 1885.

Ecco adunque il testo della lettera sopraccennata:

Reverendissimo e diletto in Cristo parroco e consigliere concistoriale!

Apprendo con piacere che Ella donava, poco fa, alla società cattolica per la stampa in Steyr il rilevante importo di fiorini 500. Gliene manifesto la mia più viva riconoscenza vescovile, e prego Dio che Lei ricambi centuplicato, colle sue grazie il generoso dono. « Chi promuove la stampa cattolica costui secondo la parola dei vescovi austriaci... (Pastorale collettiva del 1885) è un difensore della fede e della Chiesa, un eros della verità, un procuratore dei più nobili interessi. » La pubblicazione cattolica dev'esser un baluardo sicuro contro l'impostura e i falsi principii; essa è chiamata a render popolari i dettami della fede cattolica. Come nel mondo, così nella stampa avviene la discepolazione degli spiriti, e questa in favore di Cristo e contro di Cristo. Pur troppo i figli delle tenebre sono più prudenti che i figli della luce. Oh! volesse il Cielo che ai fogli cattolici fosse dato di schiantare e distruggere gli organi avversari alla Chiesa, che sono i veri nemici della pietà cristiana! Negli è quindi uno dei più gravi doveri del clero in cura d'anime di adoperarsi energicamente e con tutti i mezzi convenienti far sì che i periodici cattivi, specialmente nei pubblici ritrovi, debbano

cedere il luogo ai buoni e cattolici. Vostra Riverenza già da molti anni lavora colto zelo più ardente, con sacrifici di tempo, fatica o danaro, per procurare all'associazione cattolica per la stampa il più valido appoggio e col suo generoso dono si è nuovamente guadagnato uno speciale titolo di gratitudine e di riconoscenza di tutti i ben pensanti. Faccia Iddio che l'esempio della di Lei liberalità per l'apostolato, importantissima, della stampa stimoli tutto il clero della diocesi ad impiegare tutta la sua attenzione ed energia — non posso mai incalcarlo abbastanza! — in favore della stampa cattolica. Nell'amore di Gesù Cristo, e rinnovando i sensi della mia stima e riconoscenza, resto di V. R. Linz, 26 giugno.

Devotissimo
FRANCESCO MARIA, Vescovo m. p.

Mons. Sinck, Vescovo di Leamenworth nel Canada, ha pregato il celebre predicatore Kinsella di percorrere almeno per un anno tutte le parrocchie della sua diocesi e tenere in ogni Chiesa alcuna prediche sull'importanza della stampa cattolica, e sui doveri che da ciò derivano ai fedeli di sostenerla con tutto le forze. Anche la stampa cattolica dell'Europa avrebbe bisogno di simile risveglio, per avviare al guasto che produce ogni giorno la stampa malvagia, senza fede, senza morale e senza principii.

Quanto sarebbe utile organizzare qualche cosa di simile anche in Italia.

CARITÀ LAICA

La Tribuna, che pur è certo un giornale al quale giova levare a cielo gli istituti liberali, scrive:

« A proposito di ciò che abbiamo scritto l'altro giorno sul famoso "Asilo Savoia" per l'infanzia abbandonata, » e della tanta recame che gli è stata fatta attorno, mentre poi si respingono i bambini veramente abbandonati, se appena hanno compiuto 7 anni, come è avvenuto per il figlio di quella povera donna che si voleva suicidare, una persona molto bene informata ci fornisce questi edificanti particolari. Dunque, nell'Asilo Savoia sono stati ammessi fanciulli di sopra degli 8 anni ed anche uno che ne aveva quasi 10 con entrambi i genitori; potremmo citare anche i nomi. Basti dire però che c'erano per lo mezzo grandi protezioni e raccomandazioni!

« Altro fatto per dimostrare come vanno le cose all'Asilo Savoia. Umberto Piacentini, di mesi 27, orfano di entrambi i genitori, non ha che la sola nonna di anni 80 circa, malata e senza alcun mezzo di sussistenza; ebbene, fu respinto dal Consiglio direttivo, perchè orfano di genitori, essendo l'Asilo Savoia per gli abbandonati e non per gli orfani. Come se un orfano di 27 mesi, senza altri parenti che una nonna decrepita, non sia più abbandonato di quegli altri fanciulli le cui madri stanno al servizio di... altrove! E siccome tutte le premure di alcuni pietosi per far ammettere l'infelice bambino a nulla valsero, così fu consigliato all'afflitta nonna di rivolgersi al cuore generoso di re Umberto: ciò ella fece, e tre giorni dopo, soltanto per le premure del Re, il Piacentini entrava nell'Asilo Savoia. »

E non si dimentichi che questo Asilo è precisamente quello che, con tanta pompa e prosopopea, casa Crispi ha impiantato in Roma!

L'ULTIMO ABORTO CRISPINO

Il Bonghi scrive al Popolo Romano la seguente lettera:

Gentilissimo signor Direttore

Come il suo giornale e il *Fanfulla* sono i soli che legge, è naturale, che io m'accorga quando mi dicano o facciano cosa che mi dispiace, e me ne risenta. E per lo più non me ne do carico; ma ne ho ritrovata una nel suo rendiconto di questa mattina, in cui Ella non ha colpa, ma che mi par bene avvertire, non per me soprattutto, ma per l'on. Crispi, che par di rispondere a un discorso mio, che non è neanche accennato.

L'on. Crispi ha ben mostrato — o piuttosto voluto mostrare — a me, che la legge attuale per Roma val meglio di quella del 1881; ma s'è preso questa pezza perchè io aveva prima voluto mostrare — o piuttosto mostrare — a lui, che la legge attuale è un aborto — e, a parer mio, sotto alcuni rispetti un peggiore aborto — di quella del 1881; e, di certo, egli come si gloriava di aver votato con me contro questa, così voterebbe, contro l'attuale se potesse. Ora, questa opinione, ch'ella non partecipa, io amo registrarla; perchè o altri o io possa ripeterla di qui a nove anni, come ho potuto ripeterla ora quella espressa nove anni or sono, con tanta ragione. Noi danneggiamo ora, peggio che non abbiamo fatto allora, gli interessi dello Stato e della città.

Mi creda
Suo
R. BONGHI
Roma, 11 luglio 1890.

La libertà per tutti

La Capitale di ieri pubblica:

« Scrivono da Faenza che contro il sentimento patriottico, anticlericale, della popolazione, e mentre da molti anni vietavansi le processioni per evitare possibili disordini, l'autorità paracletica che la parrocchia di S. Rocco facesse la processione scortandola con un gran numero di guardie. Nonostante fu sonoramente fischiata. »

La processione fu fatta contro il sentimento della popolazione: vale a dire che, secondo la Capitale, il governo, a Faenza sarebbe clericale intrasigente: dica un po' i suoi lettori bevono così grossa!

L'on. Imbriani, che è pure un amicissimo della Capitale ha più volte detto che vuole la libertà per tutti, « dal prete al radicale. » E la Capitale elogia una frase simile. E' per mettere in pratica tale teoria che ha pubblicato la notizia di cui sopra? O non fa piuttosto il giuoco del Governo, il quale non potendo negare il permesso di una processione ad una popolazione cattolica, manda « i migliori radicali », a fischiare, onde avere un appiglio per proibire la processione in altre epoche?

Quando si fanno processioni radicali, i cattolici tacciono, mettendo in pratica la teoria, non rispettata, della libertà per tutti.

Sarà forse perchè mons. Della Casa era un prete.

OMAGGI A DONNA LINA

Un dispaccio da Vienna dice:

La signora Crispi ha deciso improvvisamente di abbandonare Carlsbad e ciò prima di aver finita la cura.

La notizia sembra verissima, ed ecco le cause della precipitata partenza.

Madama Crispi sarebbe arrivata a Carlsbad con la solita pretesa di regnare; ma sembra che fino dai primi giorni della sua dimora colà, essa abbia avuto qualcuno di quei piccoli chiaroscuri che mettono la desolazione nel cuore d'una donna vanagloriosa.

Si sa che in Italia la signora Lina si dà il tono di una sovrana; ma pare che ciò non le sia stato concesso dall'aristocrazia numerosissima a Carlsbad.

Anzi, poichè si univa volentieri chi troppo esalta, si dice che contro la signora Crispi si fosse organizzata né più né meno che una piccola congiura, una guerra di dame, nella quale figurerebbero dei nomi illustri dell'aristocrazia germanica ed austriaca.

La signora Lina sarebbe stata oggetto

14 APPENDICE

UGO DE MEHUN

EPISODIO DELLE INVASIONI NORMANNE
Per l'avv. E. M.

Un giorno in cui la fanciulla erasi recata nella chiesa del vicino monastero di Nostra Signora d'Ely e ch'ella era assorta nella preghiera e nella meditazione, udì echeggiare per le volte del tempio queste parole: *dimentica la tua casa e quella del padre tuo.* Erano le monache benedettine che salmeggiavano nell'attiguo coro intorno al cadavere di una suora, morta lo stesso giorno allo spuntare del sole.

Suor Batilde, così chiamavasi la defunta, era conosciuta da Edita ed era a lei congiunta coi vincoli della più dolce amicizia. Qualche mese prima di morire, la buona suora aveva confidato di avere un presentimento di doverla fra breve abbandonare,

avendo trovato una corona di biancospino in sull'uscio della sua cella, com'era accaduto ad altre sue compagne, ed ora essa giaceva sul talamo di morte: l'innocente colomba aveva spiegato il suo volo verso il Cielo.

Frattanto al mesto suono dell'organo e tra il profumo dell'incenso, tornava ad echeggiare pel tempio la nota salmodia — *Dimentica o figlia, la tua casa e quella del padre tuo.* — In tutt'altra circostanza Edita non avrebbe forse saputo intravedere in quelle parole alcun avviso superiore. Ma in quel momento tutto cospirava, per dare ad esse l'impronta e il carattere di una celeste chiamata.

Le condizioni del suo animo, l'interna lotta a cui da più mesi ella era in preda, per cagione del miserando stato del padre suo, quella bara, quelle faci, quel cadavere, tutto pareva dirle che la sua preghiera sarebbe ascoltata dall'Omnipotente, ma che un olocausto era pur sempre necessario, e che la vittima non poteva essere che lei. Edita si confermò sempre più in questa idea, e quando volgendo un ultimo sguardo

sulla gelida salma di suora Batilde, uscì dal tempio di Nostra Signora d'Ely, all'era sinceramente convinta che quelle parole erano state proprio rivolte a lei e che proprio a lei erasi imposto dal Cielo di abbandonare la sua casa e quella del padre suo.

Come fu di ritorno al castello la sua prima visita fu per la tomba di Gilda. Prostrata a piè del marmo che racchiudeva le ceneri della madre sua, la pietosa fanciulla profert solenne giuramento di consecrarsi a Dio per espiare coi rigori del chiostro i falli del genitore e per implorargli dal Dio delle misericordie quella pace che egli disperava ormai di ritrovare su questa terra.

« Giuro, esclamò la fanciulla rompendo il cupo silenzio di quei sotterranei, giuro per queste sante ceneri, che Edita non sarà più nel mondo, ma soltanto di Dio. Io piangerò fra il vestibolo e l'altare ed ei sarà salvo; io abbandonerò tutto ciò che possiedo, ed ei troverà quello che indarno ha finora cercato. Che Dio e la sua santa Madre puniscano la spregiura il giorno in cui dimenticasse il suo voto!

Edita, pronunziando queste solenni parole, erasi accesa nel volto; e la sua fisionomia offriva qualche cosa d'insolito e di straordinario. Era l'espressione del sacrificio, e rare volte l'abnegazione fu personificata in una figura più nobile e seducente.

La sua risoluzione era presa; eppure rientrando nelle sue stanze ella soffriva, soffriva molto, e non sapeva essa stessa indovinare il perchè. Ella che soleva prima guardare con occhio indifferente tutto ciò che la circondava, provava ora un certo interesse per tutto. Quella stanza, quelli utensii, quei quadri, quello vesti, quei falconi e quel giannetto che ricordavano il memorando giorno della sua festa e da cui doveva dividersi per sempre, facevano ora un certo effetto sull'animo suo. Ella non sapeva staccare lo sguardo da quella foresta, dond'era uscito quel canto soave, e attraverso i cui folti rami aveva visto o erale sembrato di vedere un giovine straniero, che con occhio melanconico fissava le bruno muraglie del castello d'Hilton.

(Continua.)

di una trascuranza studiata; si sarebbe arrivati fino al punto di dimostrarla in un invito di molta importanza.

Che ha incoferito la permalosissima signora, che non può comportare l'offesa e che non ebbe lo spirito di farsene superiore.

E così parlò da un'ora all'altra senza concedersi un attimo: fu una vera fuga.

Queste informazioni si leggono nel Welt-Blatt di Vienna, che racconta la cosa senza malignità, come si narra un innocente pettegolezzo.

Giugno e Parlamento

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta ant. del 11 - Presidente Biancheri

Riaprendosi la discussione del progetto relativo al servizio telefonico.

Se ne approvano gli articoli 1 2 3 e 4. Approvati l'art. 5 così modificato: « Le concessioni della linea telefonica finora accordate dal Governo per servizio pubblico cessano col 30 giugno 1891, salvo nei casi in cui la concessione sia stata espressamente fatta per un termine più lungo. »

Dopo brevi osservazioni di Candi e Torrigiani, alle quali rispondono il ministro ed il relatore, approvati l'articolo 6 così formulato: « E' data facoltà al Governo di acquistare a prezzo di stima, allo spirare della concessione di ciascuna rete telefonica per il servizio pubblico, il materiale utile sul posto alla medesima appartenente. »

Approvati l'art. 7, che concerne la gestione dei telefoni per 12 anni.

Approvati l'art. 9 concernente le tariffe e, con alcune modificazioni, anche l'art. 10.

Sull'art. 11, che concerne gli obblighi dei concessionari e la durata delle concessioni, parlano brevemente Faina, Cambry Digny e Ricci Vincenzo ai quali rispondono il Ministro ed il Relatore.

Approvati l'articolo stesso con una modificazione proposta da Ricci.

Dopo brevi osservazioni di Pascolato, a cui risponde il ministro Lacava, si approvano gli art. 12, 13, 14, 15, 16 ed ultimo del progetto, ed il seguente ordine del giorno della Commissione: « La Camera confida che il Governo compatibilmente alle esigenze del servizio telefonico vorrà avere in considerazione il personale della Società concessionaria. »

Seduta pomeridiana

Si approvano in 3a lettura il progetto relativo ai provvedimenti per la città di Roma, e l'altro circa il riordinamento dei Banchi di Napoli e Sicilia.

Fatte anche le votazioni a scrutinio segreto, il Presidente ne comunica il risultato:

Provvedimenti per la città di Roma, approvati con voti 161 contro 41;

Riordinamento dei Banchi di Napoli e Sicilia, approvato con voti 167 contro 45;

Servizio telefonico, approvato con voti 153 contro 49.

Pantano svolge la sua interpellanza sullo scioglimento del Consiglio comunale di Catania.

Crispi risponde a lungo, adducendo per motivi la soppressione delle scuole serali, il nuovo organico degli impiegati e la spesa di 17 mila lire per le feste in onore di Bellini.

Bonghi svolge la seguente mozione firmata da 28 deputati: « La Camera, conformandosi ai suoi precedenti e per accrescere la loro efficacia nell'interesse delle finanze, dell'economia o della progressiva diminuzione delle spese militari degli Stati, invita il Governo a promuovere per ogni mezzo il principio supremamente civile della risoluzione per arbitrato delle controversie fra le nazioni, e di sancirne l'adozione sia con trattati permanenti e generali a questo fine, sia con clausole compromissorie in trattati speciali. »

Crispi dice che nessuno più di lui applaude alla iniziativa dei proponenti. Per troppo però non c'è da farsi illusioni: le condizioni dell'Europa sono meno favorevoli per un regime di pace universale di quelle dell'America. La speranza dell'avvenire è nell'arbitrato europeo, ma per di presente l'uomo di Stato non può far altro che impedire caso per caso che la guerra scoppi. Orede così di aver adempiuto ad un suo dovere. Pregha la Camera di votare la mozione di Bonghi, che esprime una speranza che l'avvenire realizzerà.

La Camera approva all'unanimità.

E ringraziatosi dai deputati e dal ministero il Presidente, la Camera piglia le vacanze.

ITALIA

Catania - Arresto di un assessore - Avendo il giornale Unione di Catania organo dei radicali, annunciato il trafugamento di documenti della passata Giunta furono perquisiti i domicili degli assessori Longo, Galizia e De Felice. Questi fu arrestato.

Cassano d'Adda - Rovina - A Cassano d'Adda venerdì rovinò una nuova chiesa in costruzione traendo seco la vecchia ed avvolgendo nel materiale caduto tre cassette.

Vi furono per troppo vittime.

Ferrara - Ancora l'affare del tema - A complemento della notizia portata dai diepici romani sopra le punizioni inflitte ai giovani del Liceo di Ferrara pel noto affare del tema d'italiano agli esami di licenza, leggiamo nella Gazzetta Ferrarese che due di quegli studenti furono espulsi dal R. Liceo Ariosto; ad altri 4, privati, fu fatto divieto di ripresentarsi alla licenza in qualunque tempo e sede: ed uno finalmente fu sospeso dall'esame in questa sessione e in quella d'ottobre.

ESTERO

Austria-Ungheria - La figlia di Romolo Gessi - Si ha da Trieste, 8 corrente:

« Ieri avvenne un caso dolorosissimo che impressionò la cittadinanza. La figlia del defunto Romolo Gessi, l'illustre viaggiatore africano, una bellissima fanciulla quindicenne, si recò al bagno Fontana sulla diga del faro. Il mare era molto agitato. Nell'uscire dal mare un'ondata la gettò con violenza contro un masso. Venne raccolta svenuta. Prodigatele le prime cure, venne condotta alla sua abitazione, ma poche ore dopo spirava, causa una emorragia interna. E non aveva che quindici anni! La povera madre è quasi pazza dal dolore. »

Germania - Il parere di Bismarck sulla cessione di Heligoland - Le Amburger Nachrichten pubblicano un articolo spiegante evidentemente il parere di Bismarck sulla questione dell'Heligoland. L'articolo dichiara non esser necessario che la Dieta ed il Reichstag si occupino immediatamente di questo affare. L'Heligoland ceduto all'imperatore tedesco cade sulla categoria di tutte le colonie tedesche senza che sia necessario di farla provincia imperiale.

Cose di casa e varietà

Per la stampa cattolica in Friuli Rev. Cassina D. Domenico I. 3.

Il responso delle urne

Sabato, festa dei santi Patroni, delle nostre Provincie, le urne hanno dato il loro responso, e per esse è manifesto che i cattolici, o clericali, come si vuole chiamarli, non sono in Udine la più esigua minoranza.

L'avv. dott. Vincenzo Casasola riuscì fra i nuovi eletti all'ufficio di Consigliere Comunale, né riuscì l'ultimo eletto. E dunque una maggioranza quella che votò per lui, e maggioranza che aveva il diritto di riaffermarsi, come si riaffermò di fatto, eleggendo nell'avv. Vincenzo dott. Casasola un uomo di saggi e fermi principi, il quale ha il coraggio del proprio nome, e che con fede, scienza e cuore li rappresenterà nel Patrio Consiglio.

Al neo-eletto consigliere la nostra pubblica congratulazioni.

Dopo la vittoria

Riusciti a far sedere nel Patrio Consiglio l'avv. Vincenzo dott. Casasola, non ci perderemo a gloriarci della vittoria: piuttosto inviteremo gli amici a raccogliersi ed osservare il passato, il presente e pur anco a pensare all'avvenire.

Il passato ci insegna che senza concordia, senza fermezza di buon volere, si riesce a nulla. Il presente ci insegna che non bisogna mai scoraggiarsi della sconfitta, ma confidar sempre nella giustizia della causa per cui si combatte. Ci insegna che si deve costantemente lottare a visiera calata, senza tergiversare, senza far vergognose concessioni, senza sporare aiuto da chi non è fermo nei principi. L'avvenire ci invita a tenerci sempre pronti all'azione, ed uniti con quella carità e con quella fede viva di cui ci dà l'esempio il nostro sommo duce il Vicario di Cristo, il quale forte della forza che viene dalla giustizia, dalla verità e dal diritto, vince ogni giorno con la vittoria più gloriosa quale è quella di sapersi rendere amici gli stessi più potenti nemici.

L'avvenire ci appareccchia certamente vit-

torie, ma spetta a noi saperle cogliere con l'unione nella azione, e il disinteresse individuale nel sacrificio.

Elenco dei consiglieri riusciti eletti nella votazione di Sabato

Elettori iscritti 4833 - Votanti 1233. Rieletto consigliere Prov. De Puppi cav. uff. conte Luigi con 990 voti.

- 1. Di Prampero co. comm. Antiozino ebbe rielezione voti 926
2. Caratti nob. avv. Umberto riel. > 760
3. Mantica nob. Nicolò riel. > 751
4. Poletti prof. cav. Francesco riel. > 697
5. Romano dott. Gio. Batta n. elez. > 641
6. Raiser Gustavo riel. > 395
7. Casasola avv. dott. Vincenzo n. elez. > 324
8. Di Varmo co. Gio. Batta n. elez. > 274

Vengono appresso, per ordine di voti: Olcioni Beltrame cav. nob. Giovanni voti 250; Disnag Giovanni 241, Lovaria co. Antonio 203, Bardusco Luigi di Marco 197, Flaibani Andrea 186, Sandri Luigi Ederico 177, Ruzzi 166, Bertoli 162, Cozzi 155, Cantoni 152.

Giunta Provinciale Amministrativa

Seduta del giorno 10 luglio 1890.

Approvò l'accettazione di affranco di capitale di lire 15000 da parte dell'Ospizio Tomadini di Udine.

Approvò la deliberazione della Congregazione di carità di Esenzone, riguardante il rifiuto d'accettazione di un lascito.

Approvò l'assunzione di un mutuo per parte dell'opera P. a Cojanis di Tarcento per pagamento di debito verso il Comune.

Approvò la delibera della Congregazione di carità di Raveo relativa alla accettazione dell'affranco di un capitale di lire 300 (di all'assenso per la cancellazione dell'ipoteca).

Non approvò la delibera della Congregazione di carità di Pozzuoli riguardante l'accettazione di affranco di un mutuo, non ancora scaduto.

Approvò la delibera della Congregazione di Cividale relativa all'accettazione del legato Boschetti Antonio.

Approvò l'accettazione per parte della Congregazione stessa del legato della « Dalmatina Cristiana » ed espress. voto favorevole per la trasformazione di quest'Opera Pia, nel senso che le rendite siano mantenute a scopo d'istruzione.

Idem l'accettazione del legato d'Orlandi per parte della Congregazione suddetta.

Approvò la delibera dell'Amministrazione dell'Istituto Miesca di Udine riguardante l'accoglimento di indennizzo di appropriazione del Comune di Bagnaria Arsa.

Idem della Congregazione di carità di Osoppo concernente l'investita del capitale proveniente dal legato Lovocini.

Approvò i consuntivi 1884-85-86-87 e 1888 del legato Canon di Azzano Decimo.

Idem 1889 della Congregazione di Carità di Canova.

Idem 1887, 1888 e parte 1889 di Valvasone.

Idem da 1887 a 1889 della Beneficenza detta di Sestimina, amministrata dalla Congregazione di carità di Paluzza.

Idem idem della Beneficenza Silverio Mattia.

Idem 1888 1889 della Congregazione di carità di Cassacco.

Idem 1888 di Tavagnasco e di Raveo.

Idem 1889 di Brugnera.

Idem. 1888-1889 dell'Asilo infantile di Pordenone.

Approvò le variazioni alle liste elettorali Amministrative dei Comuni di Arzene, Chion e Pravidomani.

Confermò la precedente decisione circa il ricorso del Comune di Latisana in punto vertenza di ospitalità e deliberò di rimettere gli atti relativi alla Prefettura per l'invio al Governo Superiore.

Deliberò di richiedere in replica del Consiglio comunale di Vito d'Asio circa la concessione a ditte private per un decennio delle acque solforose del Barquet.

Dichiarò la propria incompetenza circa l'autorizzazione al Comune di Aviano a stare in giudizio per risoluzione di un contratto di affittanza.

Approvò in massima le deliberazioni del Consiglio comunale di Lestizza riguardante la costruzione di un mutuo colla Cassa dei depositi e prestiti per l'erezione dei fabbricati scolastici, con che l'attuazione delle medesime venga gradualmente ripartita, a seconda della maggiore o minore urgenza delle scuole da costruirsi.

Approvò la deliberazione del consiglio comunale di S. Martino al Tagliamento riguardante l'accettazione di indennità per espropriazione di area per la ferrovia Spilimbergo-Gemona.

Idem di Corleoneva riflettente la concessione di affranco di livelli a ditte private.

Idem di Valvasone relativa a cessione a ditte private di area nel cimitero comunale.

Idem di Felseto Umberto ed Ampezzo relativa all'aumento di stipendio alle lavatrici condotte.

Idem di Prepotto relativa all'assunzione

di mutuo di lire 3000 colla Cassa Depositi e Prestiti per la costruzione del cimitero di Gialla.

Idem di Rascaletto riguardante la divisione di fondi tra la frazione capoluogo e quella di Campriolo.

Idem di Ovaro riguardante la rettifica di intestazione censuaria relativamente a fondo di proprietà privata.

Idem di Claut relativa a concessione di piante a privati per riparazione di abitazioni o di cascine.

Idem di Venzone riguardante la concessione di legname a privati per la costruzione dei covoni.

Idem di Frisanco e Maniago a frazioni di Cliviovis per l'armatura della Chiesa.

Idem di Resia relativa a vendita di piante di pino a ditte private.

Idem di Ovaro riguardante la concessione di piante a privati.

Idem di Ampezzo riguardante l'utilizzazione di piante per riatio di malghe.

Idem di Andreis relativa a concessione di combustibile al conduttore delle malghe.

Idem di Resia a frazionisti.

Approvò in via di sanatoria la deliberazione del Consiglio comunale di Spilimbergo relativa a prestito coll'Esattore per pagamento dovuto all'Impresa costruttrice di pozzi nelle frazioni.

Autorizzò il Comune di Arta a stare in giudizio in materia immobiliare.

Approvò il regolamento del Comune di Tolmezzo per la tassa sui capi.

Rispose un ricorso contro l'eleggibilità di due consiglieri del Comune di Tarcento.

Accolse una domanda del riparto per frazioni dei consiglieri comunali di Maniago.

Deliberò di emettere mandato di ufficio a carico dei Comuni di Povecna e Medun per pagamento di ospitalità estere.

Comitato friuli per gli Ospizi Marini

La Commissione medica, fra gli ottanta-due bambini aspiranti ai bagni di mare, scelse un numero che non sta in relazione coi mezzi di cui può disporre il Comitato.

Questo perciò è costretto di far vivo appello alla carità di quelle persone che ancora non hanno versato il loro obolo e prepararli a farlo subito a mani del signor Giovanni Cornelio incaricato che si presenterà a domicilio, onde poter spedire ai salutarî bagni il numero dei bambini scelti dalla Commissione.

Il Comitato ringrazia anticipatamente

Udine, il 11 giugno 1890.

p. Il Comitato

Angiola Kechler-Chiosso

**

XXIV. Elenco delle offerte per 1890.

Somma antecedente L. 1367.70

- Vogliotti Midano Teresa > 10.-
Ottini dott. Antonio (II offerta) > 5.-
Morgante cav. Lanfranco > 10.-
Boero Augusto > 8.-
Orgnani-Martina co. Latino > 10.-
Rea Giuseppe > 6.-
Fadelli Famiglia > 10.-
Verza Augusto > 5.-
Di Varmo-Manin co. Dorotea > 15.-
Manin co. Lodovico Leonardo > 5.-
Berretta-Manin co. Silvia > 10.-
Minisini Francesco > 10.-
Pioce F.lli > 2.-
N. N. > 3.-
Nodari F.lli > 1.-
Anderloni Domenico > 10.-
Tonutti Celeste > 50.-
De laurencich Raffaele > 50.-
Marussigh Pietro (Aquilaia 86) > 50.-
N. N. > 50.-
Bisetini Giuseppina > 1.-
N. N. > 1.-
Sbrungio co. Emma > 5.-
Ceria famiglia > 5.-
Dol Giudica Pietro > 2.-
Collegio Dimisse > 5.-
Bercelli Luigi per altrettante raccolte nel suo esercizio > 5.-
Fiscalò Francesco > 3.-
Mecchini Francesco > 1.-
Ballico-Borghetti Rosa > 2.-
Rossi-Benz Maria > 1.-
Comelli dott. Giovanni > 2.-

Totale 1516.70

Per gli Ecclesiastici

In Padova si daranno cinque corsi di esercizi spirituali per gli ecclesiastici.

Due corsi di otto interi giorni:

I. Dalla sera del 18 agosto alla mattina del 27.

II. Dalla sera del 9 settembre alla mattina del 18.

Tre corsi abbreviati di cinque giorni per comodo di quei Sacerdoti che non possono trovare un sostituto per la Domenica.

I. Dalla sera del 31 agosto alla mattina del 6 settembre

II. Dalla sera del 21 Settembre alla mattina del 27.

III. Dalla sera del 5 ottobre alla mattina del 11.

Si darà pure un breve corso nella seconda metà di ottobre per signori laici, e questo a norma delle domande.

Chiusura bramasse approbatarne dove rivolgersi al sottoscritto almeno quattro giorni prima del tempo fissato per il corso.

Padova, Via Ognissanti 2874, Luglio 1890. D. Bartolomeo Sandri

Temporali in Provincia

Come in altre parti d'Italia così nella nostra provincia si hanno a deplorare guasti prodotti dai temporali di sabato notte e di ieri mattina.

In Carnia, furono rotti ponti, e stroriparono torrenti. Le autorità mandarono periti sopra luogo.

Concorso

E' aperto un esame di concorso per la nomina di 17 medici di seconda classe nel corpo sanitario militare marittimo. Quest'esame avrà luogo presso il Ministero della Marina e comincerà il giorno 16 ottobre p. v.

Diminuzione del prezzo dei sigari

Il ministro delle finanze, onor. Seismid-Doda, ha fatto le seguenti proposte circa la tariffa dei tabacchi:

Il prezzo dei trinciati resta qual è; diminuisce quello delle sigarette a 3, 5 e 7 centesimi, i Virginia da 12 passano a 10 conservando l'attuale volume, ma accorciandosi d'un centimetro; i sigari romani da 12 centesimi ribassano a 10. Si studierà un nuovo tipo di sigari Cavour e di sigarette da 2 cent., i sigari Minghetti ribassano da 18 a 15 cent.

Il pagamento della rendita all'estero

Nei circoli finanziari si dice che, in seguito al crescente invio all'estero dei coupon di rendita italiana per esservi riscossi al momento del pagamento degli interessi per lucrare sul cambio, il Ministero del tesoro presenterà severi provvedimenti all'apertura della Camera in novembre. Invero nella sola Germania i pagamenti pel suddetto titolo ascesero ad oltre 25 milioni ed i pagamenti all'interno si trovarono ridotti a somme eccezionalmente limitate.

Pel caso di mobilitazione

I capitani comandanti le stazioni ferroviarie dei gran centri. Furono chiamati in Roma alla direzione dello stato maggiore per alcune istruzioni sui grandi trasporti di truppe nel caso di mobilitazioni.

Sacerdote pazzo

Questa mattina alle 11 1/2 dai virilli urbani fu condotto all'ospedale, dove venne rinchiuso in osservazione in una sala speciale, un sacerdote il quale in Mercato vecchio dava segni di pazzia e si tirava a torno molta gente.

Domandato chi fosse, rispose chiamarsi D. Francesco Locatelli cooperatore quieto-sciente a S. Pantaleone a Venezia.

Incendio

A Cordenons sviluppossi un incendio in una stanza a pianterreno ad uso fabbrica di paste di proprietà di Bagnario L. il quale ebbe a risentire un danno di L. 900.

Ladri sacroileghi

Ladri fino ad ora ignoti penetrati nella Chiesa del Cristo in Pordenone, rubarono da varie cassette delle elemosine, che scassinarono, circa L. 10 nonché un coro ed alcune bottiglie di olio, causando un danno complessivo di L. 17.

Arresti

Per mandato di cattura furono arrestati Dajean And. falegname, e Termini Giacomo facchino da Udine.

Per ubriachezza furono pure arrestati Della Rossa B. venicitore da Udine e Muzzolini G. contadino da Maguano.

Esposizione internazionale di salvataggio 1890 in Tolone

MEDAGLIA D'ORO

rotata dalla Giuria dell'Esposizione di Tolone, ora chiusa, a Giuseppe Manzini nostro concittadino. Diamo l'estratto del rapporto dello ricompense.

Traduzione del Francese

Estratto del rapporto sulle ricompense. « Il signor Giuseppe Manzini segretario dell'Istituto Tecnico di Udine (Friuli), ha esposto una Conferenza sul modo di combattere la pellagra sostituendo il pane di frumento a quello di Mais, e vi ha aggiunti i piani di costruzione di un forno rurale stabilito a Meretto di Lomba. Abbenché a prima vista, questo oggetto esposto, fosse sembrato ai collegues più specialimento a una esposizione di igiene elementare, pure noi non abbiamo esitato di classificarlo nella sezione Economia sociale, perché evidentemente esso fa parte di quest'ultima sezione, la quale abbraccia tutto ciò che ha

per scopo il miglioramento delle condizioni fisiche e morali dell'esistenza delle classi povere. E' certo che se il sig. Manzini raggiunge il fine desiderato, al quale egli si è dedicato da 15 anni a questa parte, avrà fatto assai bene per il bene del Friuli e del resto dell'Alta Italia; — l'esperienza del passato in Francia, seguitamente del dipartimento des Landes, donde la pellagra scuoprava in misura che vi succedette il miglioramento delle condizioni di esistenza di quel popolo e dell'abbandono del Mais come alimento principale, prova perfettamente, che il sig. Luigi Manzini è sulla via della ragione. — Noi facciamo tutti i nostri voti per la riuscita di questo valoroso innovatore, e speriamo che attorno a lui, disegneranno, le opposizioni interessate, man mano che i produttori del grano, godranno di una rendita rimmemorata, impiegando il Mais agli scopi ai quali è addatto per eccellenza, vale a dire per la nutrizione dei cavalli, per l'ingrasso dei suini e del pollame, per la distillazione dello spirito e per la fabbricazione della birra. — Forse l'iniziativa del signor Manzini porterà con sé nella sua provincia, la creazione di distillerie e di fabbriche di birra, arricchendola così di una nuova fonte di ricchezza.

« E' conseguenza, non vove propono d'attribuir a Monsieur Manzini un diploma de Médaille d'or. »

Birraria al Friuli

Questa sera alle ore 8 1/2 tempo permettendo alla Birraria al Friuli grande concerto strumentale. — Il Giardino sarà splendidamente illuminato ed il servizio inappuntabile sotto ogni riguardo.

Trigesimale ricorrenza della morte del M. Rev. D. ANTONIO PERESSUTI 3i Campeggio meritissimo Capel solerte fabbricatore, e fu distinto Maestro Comunale d'Ippia per più di 20 anni Degno Sacerdote del Signore integerrimo, disinteressato, mite, umile e insieme dritto; zelante oltremodo della casa di Dio, sollecito di e notte accorrevva sfidando crude intemperie per lingue e diastrosi: vie al letto degli ammalati, caritatevole con tutti, in ispecie coi miserabili, da privarsi perfino del necessario alla vita di fronte ai scarsi suoi proventi; eppure lo vedevi sempre gioviale, affabile e contento, da intrattenerci, anche non potendo, secoli in amichevole e dolce conversazione. Mai il suo zelo non trovava posa né confini nell'educare e istruire con tante belle maniere di lui proprie la gioventù. Egli era insomma tutto a tutti non cercando in ultimo che di nascondere sempre sé stesso con le sue rare doti le quali certo gli avrebbero meritato un posto assai più onorifico. Ma a tutti che ciò ricordavangli sapeva con destrezza schermirsi, tingendosi persino le gotte di rossore. Ma quest'uomo di Dio, degno Sacerdote, questo buon Ministro del Signore era omai maturo pel Cielo, e le copiose sue virtù dovean già per tempo esser remunerate; per il che la solita influenza sin dappincipio non ben curata lo trasse inaspettatamente a poco più di 50 anni al sepolcro. Desidero la costernazione e le lagrime di tutto il popolo e di quanti ammiravano le sue belle qualità sarebbe troppo lungo; basta dire che i suoi funerali riuscirono oltremodo solenni pel concorso anche dei vicini paesi e seguatamente di Campeggio sua patria, che in quel di quasi tutto si riverò a Ippia a tributare, come ben di dovere, a quell'anima benedetta le ultime convenentissime onoranze di pace e di requie sempiterna.

Un ammiratore ed amico del Defunto.

Comunicato

Illustrissimo sig. Direttore del « Cittadino Italiano »

Preghiamo la cortesia e l'imparzialità di codesta on. Direzione a voler inserir nel numero d'oggi del di Lei pregiato giornale la seguente

Dichiarazione:

A denigrare la Tipografia Cooperativa corsero voci che qualche membro della medesima abbia preso parte alla incivile dimostrazione fatta ieri in odio al signor L. Bardusco.

Il sottoscritto nel mentre protesta contro simile indegna calunnia, dichiara che la Cooperativa Tipografica di Udine, tende a ben altri scopi morali che a dimostrazioni di piazza.

Il Consiglio d'Amministrazione.

STATO CIVILE

BOLL. SERV. dal 6 al 12 luglio 1890

Nascite

Nati vivi maschi 12 femmine 9
> morti > 2 > 1
> esposti > — > 2
Totale N. 18

Morti a domicilio

Sante Fargianni fu Biagio d'anni 82 fratore ferroviario — Guglielmo Saltarini di Leonardo d'anni 1 e mesi 10 — Pia Boa

di Lodovico di mesi 7. — Valentino Tomasi fu Vincozzi d'anni 76 sacerdoti. — Luigi Vicario di Sebastiano di mesi 1. — Irans Del Medico di Gio. Batta d'anni 1. — Caterina Modotti-Zorzi fu Valentino d'anni 50 contadina. — Gio. Batta Rizzi fu Domenico d'anni 81 agricoltore. — Rosa Sebastianutti di Pietro di mesi 5. — Maria Cossio di Francesco di mesi 8. — Giovanni Brudi di Luigi d'anni 8 scolaro. — Luigi Vicario fu Bernardino d'anni 78 agricoltore. — Anna Teresa Dei Puppo-Costalunga di Domenico d'anni 32 casalinga. — Giuseppe Spizzamiglio fu Antonio d'anni 87 agricoltore.

Morti nell'ospedale civile

Luigi Nasilli di mesi 2.

Totale N. 15.

Eseguirono l'atto civile di matrimonio. Alessandro Zeari parrucchiere con Madalena d'Agostinis sarta.

Pubblicazioni esposte nell'Albo municipale Luigi-Vittorio Adami mercajo girovago con Teresa Molaro sarta. — Ugo Carussi falegname con Luigia Cita Casalinga. — Giacomo Bertoni fabbro con Maria Ongaro casalinga.

S. FAUSTINO

FANCIULLO MARTIRE

Trasportato dalla Arcidiocesi di Roma nella Chiesa del Seminario di Udine

CANTICO

DEI CHERICI CONVITTORI

Salve, o Fior di Paradiso, Salve, o caro Fanciulletto... Chi può frangere il piano Al vederli lieto in viso... Tu del Tempio a noi venisti, Qui scegliesti l'ara al Tempio... Qual Adelia Tu t'ispirasti Come accendesti i nostri petti... Oh Destot Tu t'ispirasti Non sprezzasti della terra... A noi sembra di vederti Troto in mezzo all'angoscia... Fu il ruggine di cruda lena, Eva gli occhi ed il pugnol... La fievolezza del tiranni (pene) Sprezza l'or non teme affanni... Tu vedrai deponi ai riposi, Dotti dall'arte, ove riposi, Beh Tu accetti i nostri voti, Tu proteggi i tuoi dritti... Qual tu sia nostra Festa, Speme eguale nel Signor... Ed un di staci concessi Di vederti da vicino O dulcissimo Faustino Nel bel regno dell'amor.

Diario Sacro

Martedì 15 luglio — S. Faustino m. — Visita alla chiesa del Seminario.

ULTIME NOTIZIE

Le Opere Pie in senato

Fu distribuita ai senatori la Relazione dell'Onor. Costa sulla legge modificata dalla Camera per le Opere Pie. La Relazione conchiude eccitandolo il Senato ad approvare il progetto di legge colle modificazioni portate dalla Camera.

Il relatore poi così conchiude: « L'applicazione dei nuovi ordinamenti sulla beneficenza alle Istituzioni antichate o degenerate dall'originario intento fu un punto sul quale più vivi e profondi apparvero i dissenz. Ma i propositi fermi ad un tempo o temporali del Senato valsero a conciliare questa, che era la parte più delicata e importante della riforma, coi principii del vigente diritto pubblico, col rispetto dei diritti privati, e con una ragionevole tutela di ogni legittimo interesse. Questo era l'intento che il Senato si proponeva e che ha conseguito.

Complicazioni

Dicesi che l'anticipata chiusura della Camera sia dovuta a timori di complicazioni internazionali.

Parlasi d'una alleanza anglo-francese, e della possibilità che l'Inghilterra occupi l'isola di Creta o la Francia si annotta Tunisi.

Le elezioni generali a Roma

Si afferma che la elezione del nuovo consiglio comunale a Roma si farà entro il prossimo agosto.

Casati a Roma

Casati giungerà a Roma questa sera alle ore 9. Domani martedì avrà luogo un banchetto offertogli dalla Società geografica. Il re riceverà in particolare udienza Casati.

Il diritto penale nelle scuole Corre voce che il ministro Zanardelli si sia accordato col ministro dell'Istruzione Pubblica per istituire nelle scuole secondarie un corso di diritto penale.

Uno sciopero a Pieve di Vicenza In seguito alla dichiarazione di sciopero di 1200 operai dell'Opificio di Giovanni Bossi di Pieve, lo stabilimento fu chiuso. Lo sciopero e la conseguenza deliberazione di sospendere il lavoro, avrebbero origine da questioni di orario o di stipendio.

Temporali e grandine Leri l'altro si scatenarono in varie regioni dell'Alta Italia dei furiosi temporali.

Un telegramma da Colico reca che la ferrovia Colico-Sondrio da stamano è nuovamente interrotta. Il servizio è sospeso e limitato a Osnio-Traona.

Si ha da Pavia che immensi sono i danni che il Po continua ad arrecare al comune di Cambiò che venne quasi distrutto.

Persistendo la corrosione del fiume in sponda sinistra contro l'abitato del detto Comune, sono inesorabilmente condannata a perire anche l'abitazione del parroco e la chiesa, talché il Consiglio Comunale ha deliberato di abbandonare la chiesa stessa — che è in condizioni di buona muratura — alla corrente del Po, per non incorrere in una rilevante spesa di demolizione.

Telegrafano da Mantova, 12: Una violenta grandinata oggi, al tacco, ha infranto molti vetri e molte tegole — e danneggiato nelle campagne le vigne ed i frutteti. I chicchi di grandine avevano la grossezza d'una nocciola.

Scrivono da Brescia 12: Verso le 7 di ieri sem si precipitò sulla città una violentissima grandine che durò parecchi minuti, spezzando vetri e tetti ovunque, ed abbattendo nelle vicine campagne nord-ovest della città quel poco bon di Dio che era ancor rimasto.

Nei dintorni di San' Eustachio si ebbe enorme strage di poveri acciellati, schiacciati alla lettera da quei grossissimi noccioli.

Telegrafano da Sondrio 12: In causa delle peggie dirotte di ieri i fiumi strariparono rovinando i ripari dello strade e alla ferrovie, il cui servizio rimase sospeso.

Anche a Vincozza ieri altro caddo della grandine di una grossezza eccezionale. Un chicco pesava tre ottog. — La tempesta fu devastatrice fuori Porta S. Croce, a Montecchio, Precalcino a Biru, a Polegge, ed in altri comuni.

Verona 13

Le ultime piogge torrenziali prodotte dai temporali di questi giorni provocarono un ingrossamento dell'Adige che arrivò a metri uno e sessantasette sopra guardia. Telegrammi da Trento segnalano una tendenza a decessere.

Le piena produsse grandi guasti ai muraglioni del fiume e le case prospicienti il fiume che sono invase dall'acqua, corrono imminente pericolo. — Il tempo incerto fa temere nuovi danni.

La crisi all'Argentina ed all'Uruguay La Camera approvò il progetto di emissione di biglietti per cento milioni di dollari per pagamento delle cedulas. In seguito alle fluttuazioni del cambio furvi alquanto panico in borsa. Grandi timori circa il pagamento dell'oro e dei cheques. L'aggio dell'oro è a 303.

Rivoluzione nell'Argentina Telegrafano da Genova al Fracassa che a Buenos Ayres è scoppiata una rivoluzione. Consigliansi perciò i commercianti a sospendere i pagamenti.

Il cholera in Spagna Madrid 13 — ieri nella provincia di Valenza vi furono 12 casi e 6 decessi.

TELEGRAMMI

Brindisi 13 — Alle ore 2.15 ant. giunse Atozelli proveniente da Aden.

Parigi 13. Un dispaccio da Rijeaneiro americana fa voce di un attentato contro Fozzoca capo del governo provvisorio nel Brasile.

Table with columns for cities and lottery numbers: Venezia 7 3 85 39 2, Napoli 74 50 46 52 17, Bari 68 62 7 38 33, Palermo 54 5 65 64 70, Firenze 61 80 19 16 5, Roma 18 49 27 16 23, Milano 17 35 20 22 21, Torino 61 38 6 71 53

ANTONIO VITTORI, gerente responsabile.

C. BURGHART

Rimpetto alla Stazione ferroviaria - UDINE - Rimpetto alla Stazione ferroviaria

DEPOSITO DI BIRRA
D'ESPORTAZIONE IN BARILI E BOTTIGLIE
DELLA PREMIATA FABBRICA
FRATELLI KOSLER
DI LUBIANA

FABBRICA
DI
ACQUE GASOSE
e SELTZ
IN SIFONI GRANDI E PICCOLI

DEPOSITO ACQUA AMARA PURGATIVA UNGARESE HUNYADI JÁNOS

Ing. S. GHILARDI e C.

BERGAMO

CANTIERE LAVORI IN CEMENTO
Strada circumvall. fra porta Nuova e porta S. Antonio.
La più antica e rinomata fabbrica d'Italia

Mattonelle Idrofughe per pavimenti

in Mosaico alla Veneziana (Scagliola).

Intarsi e Marmi Artificiali

SPECIALITÀ

PAVIMENTI per CHIESE
economici e di lusso.

Gradini, Balaustrae e Predelle a mosaico

per Altari in granito artificiale eleganti
di una solidità eccezionale e a prezzi convenientissimi.

TUBI IN CEMENTO E LASTRIATI

Specialità - Vasche da Bagno
in granito eleganti e solidissime

Richiamiamo specialmente l'attenzione delle On. Fabbricatrici e dei RR. Signori Parroci sui nostri materiali per la pavimentazione delle chiese, sia per quanto riguarda i pavimenti di lusso, in mosaico alla Veneziana, come per quelli più economici ad intarsi e marmi artificiali. Gli stessi per la economia dei prezzi, per l'eleganza e varietà dei disegni e soprattutto per la loro eccezionale solidità e durata costituiscono una vera specialità del nostro stabilimento. — In questi ultimi anni le Chiese pavimentate coi nostri materiali, sia in Italia che fuori superano già le OTTOCENTO e in tutti questi lavori non abbiamo mai, e lo diciamo con sentimento d'orgoglio, a ricevere dai Reverendi signori Parroci e onor. Fabbricatrici, né proteste né lamenti di sorta, ma da tutti invece attestati di lode e di incoraggiamento che ci onorano e che tentano a disposizione di chiunque bramasse di esaminarli.

N.B. Tutte le nostre opere vengono da noi garantite.
Campioni e disegni a richiesta.

Al M. R. Parroci e Sigg. Fabbricieri
FARMACIA

LUIGI PETRACCO in Chiavris-Udine

Il sottoscritto avverte la sua numerosa clientela, che nella sua Farmacia trovasi un copioso assortimento di Candele di Cera, della R. fabbrica di Giuseppe Gavazzi di Venezia. Questa Cera per la sua purezza e raffinatezza e per la sua consistenza, ha nell'ardere una durata approssimativamente doppia di un'ora di egual peso dello nostro fabbriche locali. Ciò reca già un sensibile vantaggio economico a chi è costretto, come lo chiese, a farne uso.

Così pure trovasi anche un ricco assortimento forse a consumo sia per uso FUNERALI come per PROCESSIONI, il tutto a prezzi limitatissimi; perché il suddetto deposito trovandosi fuori della cinta daziaria, non è aggravato da Dazio di sorta; ed inoltre solleva i Sigg. Acquirenti dal disturbo e dalla perdita di tempo nel doversi all'occorrenza rivolgere all'Amministrazione del dazio murato, tanto per la sortita che per l'entrata in città. LUIGI PETRACCO



Si fabbricano in giornata presso il suddetto anche le palme in metallo le quali molto richieste.

LE TOSSI

catarrose prodotte da raffreddore, da bronchite, dal catarro, in riaccedine le irritazioni di petto, l'asma ecc., guariscono coll'uso delle rinovate

STIGLIE DEL DOVER

CON BALSAMO DEL TOLU

SPECIALITÀ DELLA FARMACIA TANTINI DI VERONA

Cent. 60 la scatola con istruzione

Esigete le vere: DOVER TANTINI
GUARDARSI DALLE IMITAZIONI

Deposito generale in Verona nella Farmacia Tantini alla Gabbia d'Oro - in UDINE presso la Farmacia De Girolani e la drogheria Minisini e presso le princ. far. del Regno.

Cucina pronta

Indispensabile ai villeggianti, alpini, viaggianti, ai burocrati ed alle persone che per la loro professione sono obbligate a vivere lontano dalle città e dai centri commerciali.

GRATIS

inviando biglietto di visita in di Ditta G. e C. F.lli Berloni Milano via Broletto 2, spedite catalogo con prezzi delle Specialità in Conserve alimentari, di cui è esclusiva depositaria e rappresentante per l'Italia:

Pâtés di Foie gras, Pâtés di Fegato, di Baccalà, di Fagiano, di Allodolo, di Ligure ecc. Carni d'America, Carni Inglesi, Galantina di Bue, Lingua, Salsiccia, Polliceria, Salsami, Pisci marinati, all'oli ed al naturale, Legumi al naturale ed all'aceto, Minestrone Zuppa, Mostarde, Marmellate, Salse Inglesi, Pudding Inglesi ecc.

Polvere enantico composta con orbe fragranti, per preparare con tutta facilità un buon VINO ROSSO di famiglia, economico e garantito igienico. — Dose per 100 litri L. 4; per 50 litri 2,20. Unico deposito per tutta la provincia presso l'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano via della Posta, 16 - Udine.

Tutti i moduli per Fabbricieri Si vendono presso la libreria del Patronato della Via Posta 16



Si regalano 1000 Lire

a chi proverà esistere una tintura per capelli e barba migliore di quella dei Fratelli Zempt, che è di un'azione istantanea, non brucia i capelli, ne macchia la pelle; ha il pregio di colorire in gradazioni diverse e ne ottiene un immenso successo nel mondo, talché la richiesta superano ogni aspettativa. Solo ad unica vendita della vera tintura presso il proprio negozio dei Fratelli Zempt, profumieri chimici, Galleria Principe di Napoli 5, - Napoli. Prezzo in provincia L. 6

AVVISO ALLE SIGNORE Depelatorio Zempt Frères

Con questo preparato si tolgono i peli e lanuggine senza danneggiare la pelle. È inoffensivo e di sicuro effetto. Prezzo in provincia L. 3. Si vende in Udine: Fr. MINISINI Fondo Mercatovecchio - LANGE e DEL NEGRO parrucchieri. - BOSERO AU-USTO farmacia.

Medaglia d'Argento alla Esposizione Nazionale Torino 1881

ING. A. ALESSANDRI e C.

LAVORI E COSTRUZIONI
IN CEMENTO

SEDE SOCIALE e STABILIMENTI
BERGAMO
PIAZZALE DELLA STAZIONE

SUCCESSORIALE e DEPOSITO
MILANO
VIALE MAGENTA N. 29 C.

Pavimenti in cemento semplice monocromi ed a disegno.

SPECIALITÀ PER PAVIMENTI

in cemento o scaglia di marmo a disegno alla Veneziana
ALBUM E CATALOGHI A RICHIESTA

Tubi, Vasi, Statue, Decorazioni
lastriati per cortili ed aie.

VASCHE DA BAGNO

STABILIMENTI ANTICA FONTE DI PEJO

NEL TRENTINO
APERTI DA GIUGNO A SETTEMBRE

Medaglia alle Esposizioni di Milano, Francoforte s/M, Trieste, Nizza, Torino, Brescia e Accademia Naz. di Parigi.

Fonte minerale ferruginosa e gaseosa di fama eccelsa, la più gradita delle Acque da tavola. Guarigione sicura dei dolori di stomaco, malattie di fegato, difficoltà digestioni, ipocordria, palpazioni di cuore, affezioni nervose, emorragie, clorosi, febbri periodiche, ecc.

Per la cura a domicilio rivolgersi al Direttore della Fonte in Brescia, C. BORGHETTI, dai Signori Farmacisti e depositi annuncati.



PIROSCAFI CELERISSIMI
PER L'AMERICA DEL SUD

Partenze da Genova ai 3, 14 e 24
d'ogni mese

SEDE DELLA SOCIETÀ IN GENOVA,
Piazza Nunziata, 17

Subagente della Società in Udine,
sig. Nodari Lodovico, via Aquileia.
— Altre Subagenzie in Provincia,
distinte collo stemma della Società
sulle rispettive insegne.



VERME SOLITARIO

Non è sgradevole a prendersi. Una dose è sufficiente. L'espulsione della tenia è ottenuta, senza alcuna sofferenza, nello spazio di un'ora. Anche nei casi più ostinati il successo è completo. L. 4,50 - aggiungendo C. 70 si spedisce franco nel Regno. A Milano, presso l'Inventore via Osti, 1 e nelle principali Farmacie.

Si vende in UDINE all' Farmacia Comessa 11

ELISIRE MARZIALE

SANTA CHIARA

tonico-ricostituente-digestivo

L'Elisir di Santa Chiara è raccomandato da celebrità mediche nella stenta del ventricolo, nausea, difficoltà di digestione; eccita l'appetito, toglie i disturbi nervosi ed i dolori di capo. — È ottimo antifetida, vermifugo ed antifebrile.

Se non produce un bicchierino da rosolio, riprobandosi due o tre volte al giorno secondo il bisogno. — In tal modo si ottiene una efficace cura ricostituente; ed è adoperato quale Anticongestivo prendendosi un bicchierino dopo ogni pasto. — Il prezzo della bottiglia L. 3. — Deposito in Udine presso l'Ufficio Annunzi del CITTADINO ITALIANO via della Posta, 16.